

## **Composizione del Comitato di sorveglianza**

Il Comitato di Sorveglianza del PSR è istituito con deliberazione della Giunta regionale. E' presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o dall'Assessore all'Agricoltura o in caso di loro assenza o impedimento, dal Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione.

I membri con **funzione deliberante** sono i seguenti:

- il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura, Foreste e forestazione;
- l'Autorità di gestione del PSR (che assume la direzione del Comitato di Sorveglianza);
- un rappresentante del Ministero per le Politiche agricole, alimentari e forestali (agricoltura), quale Amministrazione nazionale capofila del FEASR;
- un rappresentante del Ministero per le Politiche agricole alimentari e forestali (pesca), quale Amministrazione nazionale capofila dello FEP;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea (I.G.R.U.E.), in qualità di Amministrazione nazionale responsabile del Fondo di rotazione di cui alla Legge 183/87;
- il Presidente della VI Commissione Consiliare permanente del Consiglio Regionale;
- un rappresentante dell'Autorità ambientale regionale;
- un rappresentante della Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (il presidente o suo delegato);
- un rappresentante regionale responsabile delle politiche per le "Pari Opportunità";
- un rappresentante del Comitato Pari Opportunità per la Calabria;
- un altro rappresentante del mondo femminile in agricoltura (Associazione Donne in Campo o altra associazione equivalente);
- un rappresentante per ciascuna delle Autorità di gestione dei fondi strutturali (FSE e FESR) e il responsabile regionale dell'attuazione degli interventi del Programma FEP;
- un rappresentante per ogni organizzazione professionale agricola;
- un rappresentante per ogni organizzazione sindacale;
- un rappresentante per le Associazioni ambientaliste a carattere nazionale;
- un rappresentante del mondo delle cooperative (A.G.C.I. Calabria- Associazione Generale Cooperative Italiana- Associazione Regionale Calabria, Confcooperative Calabria, Lega Regionale delle Cooperative della Calabria, U.N.C.I. Calabria- Unione Nazionale Coopertaive Italiane- Federazione Calabria);
- il Presidente dell'Assogal;
- le componenti del partenariato istituzionale, ed in particolare:
  - un rappresentante dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia);
  - un rappresentante dell'UPI (Unione Province italiane);
  - un rappresentante dell'UNCEM (Unità Nazionale Comunità ed Enti Montani).

I rappresentanti della Commissione partecipano, di propria iniziativa ai lavori del Comitato con **funzioni consultive**.

Partecipano, inoltre, al Comitato a titolo consultivo:

- un rappresentante dell'Organismo Pagatore – Agea;
- un rappresentante per le associazioni dei consumatori (Adiconsum, Codacons, Movimento Consumatori, Unione Nazionale Consumatori, ACLI(- Legaconsumatori);
- un rappresentante del Forum Regionale del Terzo Settore della Calabria (con particolare riferimento all'agricoltura sociale);
- un rappresentante della Conferenza Episcopale Calabrese;
- un rappresentante della Corte dei Conti;

- un rappresentante per ciascun Dipartimento regionale (Direttore Generale o un suo delegato);
- un rappresentante dell'ABI;
- un rappresentante di Confindustria regionale;
- un rappresentante delle Università Calabresi;
- un rappresentante dell'Unioncamere della Calabria;

La composizione del Comitato di Sorveglianza potrà essere modificata su proposta del Comitato stesso.

I membri del Comitato di Sorveglianza saranno designati dalle rispettive strutture entro un mese dalla sua istituzione.

I criteri fondamentali sui quali si baserà la scelta della rappresentanza dei partners economici e sociali e delle organizzazioni ambientali e delle pari opportunità saranno quelli del bilanciamento paritetico degli interessi tra imprese e lavoro dipendente, della prevalenza e della rappresentatività degli interessi e degli utenti al centro degli interventi programmati. Inoltre, nella scelta dei componenti, saranno considerati i criteri della competenza e dell'eventuale rotazione dei componenti della rappresentanza. Quest'ultimo aspetto terrà anche conto dell'esigenza di promuovere le pari opportunità tra uomini e donne e lo sviluppo sostenibile.

Con apposito regolamento interno verranno fissate le modalità di funzionamento, partecipazione ed assunzione delle decisioni del Comitato di Sorveglianza. Tale regolamento verrà adottato dal Comitato stesso nel corso della prima riunione.

Il Comitato di Sorveglianza si riunirà almeno due volte l'anno.

Per l'istruttoria, l'approfondimento e la definizione del quadro delle problematiche e delle proposte, il Comitato di Sorveglianza si avvale del supporto organizzativo e tecnico di una specifica struttura appositamente individuata.

Sarà costituita una Segreteria Tecnica dotata di un numero di addetti contenuto e, comunque, adeguato all'entità dei compiti stessi da assolvere. Questi ultimi si concentreranno soprattutto nell'espletamento delle funzioni di redazione, predisposizione ed elaborazione della documentazione sottoposta alle decisioni del Comitato di Sorveglianza. Inoltre la Segreteria svolgerà tutti i compiti derivanti dall'attività di sorveglianza, esercitata dal Comitato, dalla concertazione con le parti e di quelli concernenti gli aspetti organizzativi dello stesso.

La Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR è istituita presso:

Regione Calabria-Dipartimento Agricoltura- Settore Sviluppo Rurale

Responsabile: Dirigente Settore pro-tempore o suo delegato

Posta elettronica: [segreteria-cds.psr.feasr@regcal.it](mailto:segreteria-cds.psr.feasr@regcal.it).

Le spese di funzionamento di tale Segreteria, comprese quelle relative al personale, potranno essere poste a carico delle risorse dell'Assistenza Tecnica. Questo nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 71 del Regolamento (CE) 1698/2005 in materia di ammissibilità delle spese. Il Comitato di Sorveglianza svolgerà i compiti di propria competenza indicati nell'art. 78 del Regolamento (CE) n. 1698/2005, nei PSR e nei regolamento interno.

Il Comitato di Sorveglianza disporrà di una pagina web e di un indirizzo di posta elettronica dedicato.